

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00196522

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Antonino Pierozzi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XV/ XVI

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1490

DTSF - A 1510

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito toscano

ATBR - Riferimento all'intervento esecutore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica terracotta/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza 50

MISL - Larghezza 60

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

STCS - Indicazioni specifiche qualche lesione.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Il busto in terracotta policroma rappresenta al Santo col saio domenicano ed il palio simbolo del vescovo; ed è appoggiato su una base ovale in legno, gradinata, con al centro della parte anteriore un medaglione contenente la reliquia. La base ha le cornici aggettanti dorate e la fascia centrale dipinta di rosso.

DESI - Codifica Iconclass

11 H (ANTONINO PIEROZZI)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Sant'Antonino.

NSC - Notizie storico-critiche

Antonino Pierozzi priore del convento domenicano di San Marco fondò nel 1442 la Confraternita dei Buonomini di San Martino, con il compito precipuo di soccorrere i "poveri vergognosi" cioè coloro che, nati di buona famiglia, si erano trovati in indigenza e per un residuo orgoglio esitavano a chiedere soccorsi; per il suo importante ruolo, la figura del Santo è sempre stata venerata nell'oratorio. Diversi sono i busti simili a questo collocati nelle chiese fiorentine: in San Domenico a Fiesole, in San Marco, nella camera cardinalizia dell'Arcivescovo di Firenze, nella chiesa di S.Maria a Carraia (Cadenzano), nell'oratorio di S. Antonio Abate a Firenze. I tratti del volto, sempre assai simili, sono desunti da due prototipi: il busto conservato in Santa Maria Novella probabilmente derivato da un calco perduto fatto dopo la morte del Santo e la maschera funebre conservata nel Museo di San Marco e formata otto giorni dopo il decesso. Attribuito tradizionalmente al Verrocchio, il busto è caratterizzato dalla buona qualità del modellato, finemente descrittivo e teso ad una resa naturalistica che richiama lo stile di plasticatori attivi negli anni Novanta del XV secolo come il Torregiano, Baccio da Montelupo, il Rustici. Come molte altre sculture simili coeve, si può collocare nell'ambito di quella rinascita della terracotta cui si assiste a cavallo fra il XV e XVI secolo, motivate anche dall'ondata di nuovo fervore religioso di intonazione popolare che fece seguito alla predicazione del Savonarola, che da zelante domenicano si manifestava seguace e devoto del suo predecessore priore di San Marco, di cui si proponeva nelle prediche il rigore, la serietà e l'impeto di fede. Il Savonarola sosteneva l'importanza delle arti figurative in virtù della loro forza didattica e proponeva un'arte semplice, quotidiana, comprensibile ad ogni fedele e coinvolgente tutti i caratteri che contraddistinguono questa nostra scultura, da sempre l'oggetto di profonda devozione popolare, come attestano la ridipintura cui è stata più volte sottoposta e l'importanza della reliquia che fino al 1810 custodiva, cioè la lettera autografa del Santo del 1455, ora incorniciata nella stanza del preposto (vedi scheda relativa alla foto A.F.S., Firenze n. 398157).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 398082

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kirchen Florenz
BIBD - Anno di edizione	1940-1954
BIBH - Sigla per citazione	00000807
BIBN - V., pp., nn.	IV, p. 126

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sant'Antonio
BIBD - Anno di edizione	1960
BIBN - V., pp., nn.	p. 19

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Petrucci F.

FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
---------------------------------------	-----------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Morena F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Morena F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)